

OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PROPOSTO DA FRATRES FONTANIVA S. COOP. S. - ONLUS. ADOZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la richiesta presentata in data 26.06.2014 prot. n. 5816, pratica edilizia n. 30/2014, dalla Società Cooperativa Sociale – Onlus FRATRES FONTANIVA, con sede a Fontaniva (PD) in via Delle Querce n. 3, riguardante la proposta di P.U.A. (Piano Urbanistico Attuativo) riferito all'area di cui è titolare del diritto di superficie, situata in viale Delle Querce, censita al Nuovo Catasto Terreni - Sezione Unica - foglio 14 - mappali n. 1378 e 1380;

Preso atto che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 18/06/2008 è stato adottato il PATI e che lo stesso è stato approvato nella Conferenza dei Servizi del 27.05.2009;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 30.07.2011 è stato adottato il Piano degli Interventi, poi approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 16.12.2011;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 23.07.2013 è stata adottata la variante n. 1 al Piano degli Interventi, poi approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 13.02.2014;

Riscontrato che l'area oggetto di intervento è classificata in Zona a Tessuto Insediativo Omogeneo (ZTIO) n. 3.3 "*residenziale di formazione più recente*", in area "*Sa – Aree per l'istruzione, l'educazione e la cultura*" dal Piano degli Interventi vigente;

Dato atto che la proposta di PUA in esame riguarda l'organizzazione urbanistica dell'area su cui è prevista la realizzazione di un nuovo fabbricato ad uso "casa famiglia" e, attraverso tale piano attuativo predisposto ai sensi dell'art. 3 delle Norme Tecniche Operative del PI vigente, vengono organizzate e pianificate le opere di urbanizzazione previste per detto ambito;

Visto:

- il parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale, espresso all'unanimità nella seduta del 10.07.2014;
- che le caratteristiche e la consistenza del PUA in esame non comportano alcun tipo di valutazione discrezionale sotto il profilo igienico-sanitario, ragion per cui si prescinde dal richiedere il parere di competenza dell'Azienda U.L.S.S. n. 15 - Dipartimento di Prevenzione;

Evidenziato che il PUA in esame contiene precise disposizioni plani-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive del nuovo fabbricato ad uso "casa famiglia" da realizzarsi, per cui ricorrono le condizioni previste dal comma 3 dell'art. 22 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 di applicazione della denuncia di inizio attività in alternativa al permesso di costruire;

Esaminato lo schema di atto d'obbligo per l'attuazione del PUA contenente clausole e obblighi in capo alla Ditta lottizzante, proposto in alternativa alla convenzione e previsto dal punto m) - art. 19 della L.R. n. 11/2004, atto idoneo per la disciplina dell'attuazione del PUA in considerazione della semplicità dello strumento attuativo proposto nonché della circostanza per cui anche l'intervento edilizio proposto consiste in un'opera di urbanizzazione;

Vista la Legge Regionale 23.04.2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

DELIBERA

1. **di adottare**, ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale 23.04.2004 n. 11, la proposta di PUA di cui alla pratica edilizia n. 34/2014 sopra descritta, costituita dai seguenti elaborati:
 - *relazione tecnica (all. A)*
 - *prontuario della mitigazione, relazione per la qualità architettonica ed ambientale (all. B)*
 - *norme tecniche di attuazione (all. C)*
 - *relazione geologica (all. D)*
 - *relazione idrogeologica (all. E)*
 - *documentazione fotografica (all. F)*
 - *rendering di progetto (all. G)*
 - *atto d'obbligo (all. H)*
 - *relazione tecnica L. 13/89, DM. 236/89 e DGRV. 1428/11 (all. I)*
 - *progetto previsionale per la messa in opera di sistemi anticaduta per le lavorazioni in quota (all. L)*
 - *tav. 1 – estratti, planimetrie, sottoservizi e verifiche parametri*
 - *tav. 2 – piante e verifica volumi edificio esistente*
 - *tav. 3 – piante, sezioni e prospetti fabbricato di progetto,*depositati e consultabili presso l'Ufficio Urbanistica - VI^ Unità Operativa;
2. **di demandare** al Responsabile del competente settore tecnico ogni successivo adempimento, con particolare riguardo a quanto disposto dall'art. 20, comma 3 della Legge Regionale 23.04.2004 n. 11 in merito al deposito e pubblicazione degli atti della presente variante;
3. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.
